

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G04123 del 29/03/2018

Proposta n. 5169 del 26/03/2018

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Montalto di Castro (VT) - Conferenza di Servizi semplificata "Realizzazione di un impianto sportivo – ricreativo in località "Montalto Marina" in variante allo strumento urbanistico vigente. Rilascio parere ex art. 2 L.R. 3/01/1986 n° 1 e contestuale autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Montalto di Castro (VT) - Conferenza di Servizi semplificata “Realizzazione di un impianto sportivo – ricreativo in località “Montalto Marina” in variante allo strumento urbanistico vigente. Rilascio parere ex art. 2 L.R. 3/01/1986 n° 1 e contestuale autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Usi, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. i., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che:

- le disposizioni previgenti, all’entrata in vigore della citata legge n°168/2017, per il loro principio di specialità, non sono abolite e permangono a far corona al nuovo regime;
- per le istanze relative alle acquisizioni, liquidazioni e legittimazioni già definite o con procedimenti iniziati ed in via di definizione, prima dell’entrata in vigore della legge n°168/2017, restano ferme le disposizioni regionali previgenti;

RITENUTO, in ragione di quanto sopra riportato di dare seguito ai relativi procedimenti sulla scorta della normativa vigente in materia, prevista dall’art. 17 della L.R. n°12/2016;

VISTO l’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 riguardante i criteri da osservarsi in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali, ove in particolare prevede:

- a) che i comuni, prima dell’adozione degli strumenti urbanistici generali o loro varianti, richiedono alla struttura regionale competente in materia di usi civici il rilascio del parere obbligatorio e vincolante;
- b) che nel caso in cui venga prevista in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti la destinazione ad uso edificatorio o per servizi di terreni di proprietà collettiva di uso civico, deve essere contestualmente richiesta, da parte degli enti interessati, l’autorizzazione di cui all’articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n°1766, in combinato disposto con l’art. 8ter della L.R. n°1/1986;
- c) che la Regione si determina su tali richieste di autorizzazione;
- d) che, comunque, gli enti interessati non possono procedere al mutamento di destinazione o all’alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico prima della definizione del

procedimento di verifica degli strumenti urbanistici generali ai sensi della vigente normativa in materia urbanistica;

VISTA la nota n°8353 del 05/04/2017, assunta al protocollo di questa direzione n°178538 del 06/04/2017, con la quale il Comune di Montalto di Castro indice la Conferenza di Servizi semplificata per la “Realizzazione di un impianto sportivo – ricreativo in località “Marina di Montalto”;

ATTESO che la convocazione della Conferenza dei Servizi è finalizzata ad ottenere il rilascio del parere previsto dall’art. 2 della L.R. 3/01/1986, n°1 e ss.mm.ii in quanto la proposta urbanistica risulta essere in variante allo strumento urbanistico programmatico generale;

PRESO ATTO che con nota pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 1 dicembre 2017, con il prot. n°613488, il Comune di Montalto di Castro richiedeva il mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo, in pieno possesso dell’Ente, attualmente utilizzato a parco pubblico, censito in catasto al foglio di mappa n°88, particella 190, della superficie di Ha. 0.51.00, interessato dalla realizzazione di uno skate park, in località Montalto Marina, allegando la deliberazione n°91 del 29/11/2017, con la quale il Consiglio Comunale approva la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Antonella Ranucci;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Montalto di Castro in data 31/01/2017, dal quale si evince che l’area di intervento ricade in zona G – *Attrezzature di servizio e impianti d’interesse generale*, sottozona G2 – *Attrezzature ricreative, commerciali, sportive, sanitarie, per il tempo libero con esclusione di residenze ed alberghi*, per effetto dello strumento urbanistico vigente, approvato con D.G.R. n°4248 del 20/11/1974;

PRESO ATTO che nel Piano Attuativo per il comparto edificatorio “Pineta Zanette”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°46/2006, l’area di che trattasi ricade parte in zona P – *parcheggi* e parte in sottozona G2/b – *Servizi per la pubblica amministrazione e attività varie*;

PRESO ATTO che dalla documentazione inviata a corredo si evince che il progetto definitivo dell’intervento in questione è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n°72 del 17/03/2017;

PRESO ATTO che le prescrizioni riportate nel Piano Territoriale Paesistico n°2 – Litorale Nord - approvato con D.G.R. n°4472 del 30/07/1999, relativamente ai diritti civici, nel caso in esame trovano applicazione in quanto esistono fondi su cui insistono diritti civici;

VISTO il 3° comma dell’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l’autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con destinazione urbanistica a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RITENUTO, pertanto, di poter esprimere parere favorevole alla variante urbanistica di che trattasi e finalizzata alla realizzazione di uno skate park, nonché dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicato, dando atto che essa assume la sua efficacia con la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi e la conseguenziale approvazione della variante stessa,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- esprime il proprio parere favorevole per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti i diritti civici, alla proposta del Comune di Montalto di Castro di variante al P.R.G. per la realizzazione dell’impianto sportivo;
- di autorizzare il mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo da destinare alla realizzazione dello skate park, identificato nel Catasto del Comune di Montalto di Castro al foglio di mappa n°88, particella 190, della superficie catastale di Ha. 0.51.00;

- la presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa assume la sua efficacia con la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi e la conseguenziale approvazione della variante stessa.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione, anche nell'eventualità di un esito negativo della conferenza stessa e quindi della non approvazione della variante urbanistica, senza ulteriori provvedimenti della scrivente Direzione Agricoltura.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente/

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani